

## LE MASCHERE DENTRO

### *Illustratori contemporanei dalla cultura fiamminga*

*Illustrazioni e fumetti da Cappuccetto Rosso a Kafka: in mostra a Bologna (Palazzo d'Accursio) dal 15 aprile al 5 maggio la "new wave" degli artisti delle Fiandre*

**Franz Kafka** “tradotto” in fumetti d’autore di grande suggestione e forza visiva. Dopo *La metamorfosi* riletta dal disegnatore americano Peter Kuper, tocca ora a un altro classico, **“Il castello”**. A trasformarlo in una graphic novel senza parole è stato **Olivier Deprez**, disegnatore e incisore, in un volume di 218 tavole da poco pubblicato dalla casa editrice-laboratorio **Fremok**. Il lavoro di Deprez, già in parte apparso sulla rivista “Frigobox”, si ispira ai proto-fumetti dell'artista Frans Masereel: una narrazione sequenziale fatta di immagini potenti e sottilmente inquietanti, xilografie ricche di bianchi e neri abbacinanti. È lo stile perfetto per raccontare la surreale e onirica vicenda del “Castello”: la storia di K. l’agrimensore, straniero in un paese sconosciuto, che tenta senza successo di raggiungere la misteriosa dimora del conte West-West. Questa versione a fumetti è inedita in Italia, ma alcune tavole di Deprez si potranno ammirare nel corso di **un’originale mostra** dal titolo **“Le maschere dentro”**, che si terrà a **Bologna nella Sala d’Ercole di Palazzo d’Accursio dal 15 aprile al 5 maggio**. All’inaugurazione saranno presenti tutti gli artisti, l’apertura è in contemporanea con la Fiera del Libro per Ragazzi.

Mentre Genova e Milano dedicano esposizioni ai maestri dell'arte fiamminga del Seicento, Rubens e Van Dyck, Bologna offre un'occasione unica per scoprire i loro eredi contemporanei. E per accorgersi che, nel campo del fumetto, il Belgio non offre solo la grande tradizione di Hergè e della *ligne claire*. In esposizione ci sono circa **90 opere e tavole di nove autori**, fiamminghi di nascita o legati alla tradizione culturale delle Fiandre. L’identità dell'anima fiamminga, svelata attraverso questa mostra, si manifesta attraverso immagini forti e intense: al centro c'è la figura umana, ma i volti e i corpi sono quasi sempre deformati, “mascherati” e pervasi da un senso di solitudine e sottile inquietudine. Così accade per **Olivier Deprez**, e la sua scelta di illustrare Kafka non è casuale: la storia di K è una perfetta metafora della ricerca d’identità del mondo fiammingo. Tra gli altri autori di fumetti in mostra sono da segnalare **Xavier Löwenthal e Christophe Poot**, tra i fondatori della casa editrice indipendente “Cinquième Couche” di Bruxelles, poi **Blaise Dehon e Luc Vandewalle**.

Di grande interesse sono anche gli illustratori “puri”, tutti da scoprire attraverso una ricca galleria di immagini. Creature grottesche mascherate e deformate, provenienti dal magico mondo del circo, ritornano nell'opera di **Carll Cneut**, illustratore per l’infanzia già vincitore di numerosi premi internazionali, che sta per essere pubblicato in Italia dalla casa editrice Adelphi. La maschera poi comunica inquietudine, ma anche gioco e umorismo: lo si vede bene nelle illustrazioni di **Klaas Verplancke**, già premiato alla Fiera Internazionale del libro per ragazzi del 2001. E poi giovani disegnatrici di talento come **Sabien Clement e Isabelle Vandenebee**, che usa con ironia il suo segno forte e volutamente “primitivo” per raccontare un’originale versione “splatter” della fiaba di Cappuccetto Rosso.

**La mostra *Le maschere dentro*, promossa dal Collegio dei Fiamminghi di Bologna presieduto da Franco La Polla, è curata da Hamelin Associazione Culturale con Emy Beseghi come responsabile scientifico. Hanno contribuito alla realizzazione del progetto: Comune di Bologna, Ibc-Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Dipartimento di Scienze dell’Educazione-Università di Bologna. Il catalogo è pubblicato da Editrice Compositori.**

**Sede:** sala d'Ercole di Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6.

**Inaugurazione:** 15 aprile, ore 18.30

**Orari di apertura:** dal 15 aprile al 5 maggio, tutti i giorni ore 10-18.

**Ingresso:** libero

**Informazioni:** Hamelin Associazione Culturale, tel. 051 233401; [info@hamelin.net](mailto:info@hamelin.net)